



# La Comunità

Informatore parrocchiale di San Pietro in Sala, Milano  
Domenica 19 gennaio 2020 - anno XLII, n. 18

---

## Don Domenico

Carissimi parrocchiani, il Vangelo di oggi ci presenta il primo miracolo di Gesù che, invitato a una festa nuziale, trasforma l'acqua in vino. Tre mi sembrano i punti importanti da sottolineare. Il primo è il tema della gioia: l'esperienza della fede non può essere qualcosa di triste o che appesantisce la nostra esistenza con leggi, precetti e divieti. Essere credente significa accogliere le chiamate del Signore ad essere suoi figli. San Paolo scrive: "Sono collaboratore della vostra gioia", intendendo che il suo ministero nasce dal desiderio che ciascuno di noi possa vivere quella "gioia piena" che nasce dall'Alto. Il secondo aspetto consiste nella valenza educativa di questo episodio: il vino mancante ci aiuta a vivere i nostri limiti, le nostre carenze come qualcosa in grado di alimentare il nostro desiderio. Soltanto l'esperienza di ciò che non abbiamo ci aiuta a ritrovare il gusto di essere dei sognatori e di desiderare le cose più importanti. Pensiamo a quanto sia vero questo concetto nell'educazione dei nostri giovani. L'aver tutto e subito li rende persone tristi, annoiate e annichilite. Il terzo punto riguarda l'importanza della figura di Maria, cioè di colei che intercede per noi presso il Figlio. Abituamoci a pregare la Vergine Maria per il mondo, per la nostra Parrocchia, per le nostre famiglie perché possa portare al cuore del Figlio le nostre intenzioni.

## Gruppo missionario

Riceviamo da Carlotta e Davide che vari parrocchiani hanno conosciuto nel nostro centro in novembre: *"Carissimi, vogliamo ringraziarvi a nome di tutti i volontari e amici della missione di Penas per l'interesse che avete mostrato verso la missione. Tra pochi giorni partiremo per un anno e affiancheremo i ragazzi della scuola di cui vi abbiamo raccontato qualche mese fa. Purtroppo, non faremo in tempo a venire di persona a ringraziarvi, ma vi mandiamo il nostro pensiero. Se qualcuno avesse il desiderio di sostenere ancora, come avete già fatto, il progetto con una piccola offerta,*

*potete fare riferimento al gruppo missionario della parrocchia, con il quale resteremo in contatto per raccontare la vita in missione. La vostra offerta contribuirà preziosamente a sostenere le spese della piccola scuola che è stata da poco costruita da Padre Antonio (il missionario che ha dato vita a questa missione). Un caro saluto. Carlotta e Davide”.*

## **Avvisi**

- **Domenica 19 gennaio ore 10.30 “Scuola dei genitori”:** // *compito del moderno educatore...*”, relatore don Domenico.
- **Lunedì 20 gennaio**, dopo la messa missionaria delle 18, don Michele terrà un incontro formativo.
- **Sabato 25 gennaio alle ore 18 celebrazione degli anniversari di matrimonio.** Gli interessati possono iscriversi in segreteria o da un sacerdote della parrocchia o presentarsi direttamente almeno dieci minuti prima della Messa. (Non è necessario che si tratti di una ricorrenza ‘classica’: 10, 25... anni).

## **Cresima degli adulti**

Gli incontri si terranno **alle ore 16** nelle date di **sabato 25 gennaio 2020 e 1 - 8 - 15 febbraio 2020**. Iscrizioni presso la segreteria parrocchiale (ore 9-12) o presentarsi direttamente sabato 25 gennaio. Il corso verrà tenuto da don Michele e da don Mirko.

## **Alberto Cozzi, Presidente Ass. Medici Cattolici di Milano “Stimato e caro dottore...”**

Nel cambiamento epocale che stiamo vivendo anche la professione medica sta mutando rapidamente un paradigma consolidato negli anni, trasformando la figura del “dottore”, stimato ed autorevole, in un professionista della salute, competente in tecnologie e protocolli di cura, ma spesso poco esperto in umanità. Il contenzioso tra medici ed istituzioni sanitarie a causa di un’enfasi nelle esigenze burocratico-amministrative spesso si allarga alla relazione con paziente e familiari in un pericoloso vortice dove si rischia di svilire la relazione di cura, cuore della vocazione medica. La Chiesa è da sempre attenta al tema della cura e della sofferenza, con numerosi interventi del magistero pontificio e dell’episcopato ambrosiano, ma

è davvero innovativo l'interesse che il nostro Arcivescovo ha voluto dedicare proprio ai medici indirizzando loro espressamente una Lettera che esprime stima ed incoraggiamento per la categoria. L'analisi che monsignor. Delpini fa tocca punti delicati nella formazione del medico e nella concreta attività quotidiana, fornendo interrogativi e piste di riflessione a tutti i medici, giovani e maturi, ospedalieri e del territorio. Senza la pretesa di facili soluzioni impone inoltre il bisogno di ritrovare le motivazioni di una scelta radicale di impegno e dedizione, libera da condizionamenti economici e sociali (oggi molto pervasivi) a totale servizio dell'uomo. Inoltre richiama il dovere al medico stesso di prendersi cura di sé e degli affetti prossimi, in primis della famiglia, della propria salute fisica e dell'anima. Conosciamo quanti si spendono a dismisura, in Ospedale e nel territorio, per il bene dei loro pazienti, superando spesso i limiti imposti dall'organizzazione sanitaria e addirittura impegnandosi verso chi è più debole ed emarginato in varie forme di volontariato. Sappiamo tuttavia che sta crescendo anche un malessere che provoca stanchezza ed esaurimento al medico stesso e che avvelena l'attività quotidiana, rischiando di far perdere la freschezza e l'entusiasmo della vocazione originaria. Ed è sempre più preoccupante il grido di allarme di colleghi che si sentono incompresi, demotivati, a rischio di isolamento ed aridità.

L'AMCI, Associazione medici cattolici, che lo stesso Arcivescovo cita come strumento di orientamento e confronto, da anni opera per favorire un dialogo aperto fra credenti e "pensanti" (secondo la felice espressione del Card. Martini) su tematiche etiche e bioetiche cercando insieme risposte alle continue nuove sfide che la scienza e la tecnologia ci impongono.

Sabato 1 febbraio l'AMCI di Milano ha organizzato un Convegno all'Università Statale, introdotto dal nostro Arcivescovo, dove si discuterà il tema della solitudine, del medico e del paziente. Una solitudine da vedersi non solo in chiave problematica (il cosiddetto "burnout"), ma anche come condizione umana e al contempo dimensione dello spirito in grado di riconoscere la persona malata nella sua singolarità, unica ed irripetibile. Tutti i medici sono invitati! Attraverso la lettura della Lettera di Delpini che don Domenico donerà ai medici interessati e sensibili, così numerosi e attivi nella nostra Parrocchia, l'AMCI intende rappresentare un riferimento specifico e un coordinamento per riflessioni ed iniziative pensate e proposte per il "benessere" della nostra comunità.

## Sala Cinema Wagner

### Cinema ragazzi

**Domenica 26 ore 16** riprende la programmazione con *“Frozen 2”*

**Domenica 2 febbraio ore 16** : *“La famosa invasione degli orsi in Sicilia”*. Bei film non solo per ragazzi! Vi aspettiamo numerosi.

### Cineforum

**Venerdì 24 gennaio ore 21**: *“Copperman”* di Eros Puglielli

**Venerdì 31 gennaio ore 21**: *“Ore 15:17. Attacco al treno”* di Clint Eastwood

*Il programma completo del Cineforum con la sinossi dei vari film è visibile sul sito parrocchiale [www.sanpietroinsala.it/cineforum](http://www.sanpietroinsala.it/cineforum)*

Fare cultura  
genera  
il benessere  
della persona



Per cause indipendenti dalla nostra volontà l'incontro in calendario giovedì 23 gennaio 2020 con Luigino Bruni e Gad Lerner è **sospeso** a data da definirsi.

Siamo dispiaciuti per l'inconveniente.

*Parrocchia san Pietro in Sala, p.za Wagner 2, 20145 Milano*

*Segreteria tel-fax 02 4817443*

*Don Domenico Storri, parroco, cell. 348 3641281*

*Don Sante Torretta cell. 340 1582168*

*Don Mirko Guardamiglio [mirko.guardamiglio@gmail.com](mailto:mirko.guardamiglio@gmail.com)*

*Don Michele Porcelluzzi [donmichele.porcelluzzi@gmail.com](mailto:donmichele.porcelluzzi@gmail.com)*

*Don Antonio Fioroni cell. 3319867640*